

EDERA

NOME COMUNE: Edera

NOME SCIENTIFICO: *Hedera helix*

FAMIGLIA: Araliaceae

HABITAT: si arrampica su edifici e piante. Si trova a ridosso di ruderi, su alberi ma anche nei sottoboschi ombrosi.



CARATTERISTICHE GENERALI: nei rami non fioriferi ha foglie caratteristiche a 3 o 5 lobi. L'edera è di colore verde chiaro e scuro ed è una specie sempreverde; per questi motivi è ideale per ricoprire muri o tronchi di alberi.

Nei rami fioriferi le foglie sono ovato-romboidali. Le sue infiorescenze sono a forma di ombrello e si trovano all'apice dei rami fioriferi. I fiori hanno cinque petali di colore verde-giallo. La sua prima fioritura è a 10 anni di età.

I frutti sono bacche globose di colore nero. Gli uccelli se ne mangiano molte in inverno. Riesce a raggiungere altezze anche fino a 20-25 m.

DIFFUSIONE: tipica delle zone temperate dell'Europa ma alcune specie crescono anche in diverse regioni dell'Asia.

ADATTAMENTO: si adatta bene a posizioni diversificate. Predilige il sole e posizioni di mezz'ombra. Preferisce vivere in aree dove la temperatura si aggira attorno ai 15 °C.

UTILIZZO: utilizzata in trattamento dei disturbi respiratori e in cosmesi per contrastare la cellulite.

ORIGINE DEL NOME: deriva dalla parola latina *helix* che significa "prendere" o "aggrapparsi".

CURIOSITÀ: nell'antichità le foglie dell'edera venivano usate per creare delle corone date a tutti i partecipanti delle feste dedicate a Bacco (dio del vino, divinità alla quale la pianta era consacrata).

Nel linguaggio dei fiori e delle piante l'edera simboleggia continuità e la fedeltà. È la pianta più indicata per essere regalata a San Valentino per le foglie a forma di cuore. Anche nell'antica Grecia veniva usata per incoronare la testa degli sposi il giorno delle nozze, simboleggiando unione e fedeltà.

Immagine presa da: <https://wordpress.org/openverse/image/9228d7be-eb2f-490f-9101-8c7a5b5c7e5e>

Ricerca svolta da Alissa Scanzio, V SE 2021-2022